

D'ITALIA DEL REGNO

Anno 1896

Roma — Sabato 22 Agosto

Numero 199

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Rema, presso l'Amministrazione : anno L. 22; semestre I. 13; trimestre L. 0

a domicilio e nel Regno: > 36; > 10; > 10

Per gli Stati dell' Uniona postale: > 80; > 41; > 23

Per gli altri Stati al aggiungono le tasse postali.

Cii abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Unci postali; decorrono dal 1º d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. L. 0.23 per ogni linea o spazio di linea. Altri annunzı .

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Unzzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35. Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro: Nomine e promozioni - Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni - Leggi e decreti: R. decreto n. 372 che stabilisce il numero, le classi e gli stipendi dei Medici provinciali - Regio decreto n. CCCXVII (Parte supplementare) che trasforma il Monte frumentario di Spirano (Bergamo) a favore di quell'Asilo infantile - Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Direzione Generale dell'Agricoltura: Divieto d'esportazione — Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 3 al 9 agosto 1896 — Sottosegretariato di Stato: Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno, durante la 1ª quindicina del mese di luglio 1896 - Atti di trasserimento di privativa industriale - Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Avvisi per smarrimento di ricevuta - Ministero delle Poste e Telegrafi: Avviso -Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero -- Notizie varie -- Telegrammi dell'Agenzia Stefani - Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Ro-

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo moto-proprio

Con decreto dell'8 giugno 1896:

A grand' uffiziale:

Maurigi di Castel Maurigi marchese Ruggero. Con decreti del 30 maggio 1893:

A commendatore:

Salinas comm. Antonino, professore ordinario di archeologia nella R. Università di Palermo e direttore di quel Museo nazionale.

A cavaliere:

Matteis don Lorenzo, presidente della Congregazione di carità ed Asilo infantile di Verzuolo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 4 giugno 1896:

Ad uffiziale:

Boglione cav. Angelo, colonnello di fanteria, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Sabbia cav. Francesco, colonnello del Genio, id.

Con decreto del 3 maggio 1396:

A cavaliere:

Poetti cav. Corradino, maggiore di fanteria in aspettiva, collocato a riposo.

Con decreti del 14 e 21 maggio 1896:

A cavaliere:

Poli cav. Giuseppe, maggiore di fanteria collocato a riposo. Di Transo cav. Giuseppe, capitano di fanteria in posizione di serv zio ausiliari - collocato a riposo.

Beltrami cav. Enrico, maggiore di fanteria, collocato a riposo.

Con decreto del 31 maggio 1896:

A cavaliere:

Modenese cav. Giuseppe, contabile principale di 1ª classe nel personale degli impiegati civili contabili, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 24 maggio 1896:

A cavaliere:

Balestreri cav. Angelo, presidente di Tribunale civile e penale. collocato a riposo a sua domanda con decreto pari data.

Con decreto del 4 giugno 1896:

A cavaliere:

Santomauro cav. Piotro, giudice di Tribunale civile e penale, collocato a riposo a sua domanda con decroto pari data.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 4 giugno 1896:

A cavaliere;

Mantovani cav. Giulio Cesare, Agente superiore di 1ª classo nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato a riposo per motivi di salute con decreto pari data.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti 23 febbraio, 21 e 24 maggio 1896:

A grand'uffiziale:

Righi avv. comm. Augusto, senatore del Regno.

A commendatore:

Cerino-Zegna cav. Antonio, residente a Novara.

A cavaliere:

Consonni ragioniere Achille fu Carlo, segretario amministrativo dell'opificio di tintoria ed apparecchiatura comense.

Bongiorno Salvatore fu Vincenzo, sindaco di Palazzolo Acreide (Siracusa).

Grugni cav. Alfredo fu Alceste, già membro della Giunta provinciale amministrativa di Siena.

Savagnone avv. Giovanni di Luigi, capo sezione dell'Ufficio legale del Municipio di Palermo.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 14 maggio 1896:

A commendatore:

Solari cav. Pietro, presidente della Camera di commercio di Ge-

Ad uffiziale

Vaccaro cav. Federico, presidente dell'Associazione Marittima di Genova.

A cavaliere:

Casale Nicolò, industriale, di Genova.

Pialani Felice, direttore generale dell'Unione italiana delle tramvio elettriche in Genova.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 17 maggio 1896:

A cavaliere:

Segre Emanuele, capo ufficio nei telegrafi, collocato a riposo con decreto pari data.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 24 maggio 1896:

A commendatore:

Nicolai cav. Vincenzo, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto pari data.

Di Suo moto-proprio:

Con decreto del 30 maggio 1896:

Melchiorre Luigi.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 15 dicembre 1895, 23 gennaio,

28 e 31 maggio 1896:

A commendatore:

Criscuolo-Doria cay. Alfonso, conservatore delle ipoteche, capo di Gabinetto di S. E. il ministro delle Finanze.

Civardi cav. ing. Natale, direttore capo divisione amministrativo nel Ministero delle Finanze.

Scialoja cav. avv. prof. Vittorio.

A cavaliere:

Iona Marco, ricevitore del Registro, collocato a riposo per motivi di salute con decreto pari data.

Bellino Guerresco, membro della Commissione mandamentale delle Imposte dirette in Montebelluna.

Manin conte Antonio, sindaco di Montebelluna,

Del Monaco Giorgio, già ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero delle Finanze in disponibilità, stato collocato a riposo con decreto 8 agosto 1895.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 28 maggio 1896:

A commendatore:

Traina cav. avv. Francesco, di Palermo.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:
Con decreti del 17, 28 e 31 maggio 1896:

A commendatore:

Rebecchini cav. prof. Antonio, R. Provveditore agli studi.

A cavaliere:

Bajocchi Francesco, ufficiale doganale a Massana.

Aurbacher Alfonso, cittadino italiano.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici;

Con decreti del 28 maggio 1896;

A commendatore:

Todesco cav. avv. Francesco, direttore capo divisione nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici.

Calvori cav. Icilio, direttore capo divisione nel R. Ispettorato generale delle Strade Forrate.

Ad uffiziale:

Riegler cav. Ferdinando, capo sezione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici.

Ruggi cav. Alfonso, capo sezione id. id..

Castiglioni cav. Carlo, ispettore di 2ª classe nel R. Corpo del genio civile.

Costaguta cav. Mario, aiutante di 1ª classe id. a riposo.

A cavaliere:

Nozzoli avv. Federico, segretario nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici.

Donadelli Pietro, ingegnere nel Corpo Reale del genio civile.

Briccos Pietro, ingegnere id.

Paribelli nob. Giuseppe, id. id. Montanari Tommaso, id. id.

Matteucci Raffaele, id. il.

Tramontani Domenico, id. id.

De Focatiis Antonio, id. id.

Fedele Ernesto, id. id. Zandotti Antonio, ajutante id. id.

Brasotti ing. Ferdinando, ingegnere capo sezione nelle Ferrovie Meridionali.

Recchini Flavio, capo ufficio centrale id.

Scotti Augusto, capo stazione principale id.

Naj-Oleari Pietro, sottocapo controllore nelle ferrovie mediter-

Valle ing. Carlo, ff. di capo sezione principale nelle ferrovie mediterranee.

Volpi dott. Giacomo, ispettore nelle ferrovie id.

Politi Giuseppe, ingegnere di manutenzione (Ferrovie Sicule).

Zanotti ing. Tullio, già ingegnere alle costruzioni ferroviarie.

Farina Francesco, membro del Consiglio degli architetti di Napoli.

Gelmi Marcello, consigliere comunale.

Patella Paolo, ingegnere dell'Ufficio provinciale di Padova.

Avena Adolfo, ingegnere civile.

Locatelli ing. Ettore, direttore dell'esercizio della Ferrovia Arezzo-Fossato.

Di Suo moto-proprio.

A grand'uffiziale:

Con decreti del 6 giugno 1836:

Gianturco comm. avv. prof. Emanuele, ministro della pubblica istruzione.

Carmine cav. ing. Pietro, ministro delle poste e dei telegrafi.

A commendatore:

Bonin Longare conte Lelio, sottosogretario di Stato per gli affari esteri.

De Martino cav. Giacomo, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

Mazziotti avv. Matteo, sottosogretario di Stato per le poste e telegrafi.

Galimberti avv. Tancredi, sottosogretario di Stato per la pubblica istruzione.

A cavaliere:

Pelemonte Daniele, tenente di vascello per le nobili prove di coraggio e di valore date durante l'epidemia avvenuta a bordo della Regia nave « La Lombardia. »

Pegazzano Augusto, id. id. id.

Patricolo Guido, sottotenente di vascello id.

De Marinis Giovanni, capo macchinista di 2ª classo nella R. marina id.

Ferrero Albino, commissario di 1ª classe nella R. marina, id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Ad uffiziale:

Con decreti del 10 e 14 maggio 1836:

Tasso cav. Giuseppe, tenento colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

Natoli Giuseppe, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Broglio Michele, capitano di fanteria, id. id.

Fabro Gloacchino, id. id. id..

Sulla proposta del Ministro delle Finanze :

Con decreto del 7 giugno 1936:

A cavaliere:

Ricci Emilio, già archivista di 1^a classo nolle Intendenze di finanza, in disponibilità, collocato a rippso con decreto del 6 giugno 1806.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti del 4 giugno 1893:

A commendatore:

Roversi cav. uff. Raffaello, direttore delle Poste e dei Telegrafi.

Ad uffiziale:

Laugieri cav. Carlo, ispettore principalo nei Telegrafi,

Perelli cav. Bartolomeo, direttore id.

Bono cav. Stefano, direttore delle Posta e dei Telegrafi.

Simoni cav. Giuseppe, id. id.

Tetamanzi cav. Carlo, direttore delle Poste, collocato a riposo con decreto pari data.

A cavaliere:

Ferroni Zanobi, capo d'ufficio nei Telegrafi, collocato a riposo con decreto pari data.

Zampieri Antonio, direttore provinciale delle Posts.

Mortarini Efisio, id.

Albè Federico, id.

Sacco Alessandro, segretario nei Telegrafi.

Chelotti Ugo, id.

Marchi Telemaco, segretario al Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Donadio Giovanni, segretario nei Telegrafi.

Sasserno dott. Alberto, id.

Paci Ranieri, id.

Tesi Gualberto, segretario al Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Correa d'Oliveira Emanuele, id.

Galleani Emilio, id.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 7 giugno 1896:

Ad uffiziale:

Bova cav. Achille, direttore della Cassa invalidi per la Marina Morcantile di Palermo.

Olivati cav. Gerolamo, professore della R. Accademia navale. De Orestis cav. Alberto, capitano di Vascello nel Corpo dello

stato maggiore della R. marina

A cavaliere: Zanelli Domenico, capitano marittimo.

Ceraso Luigi, capotecnico principale della R. marina.

De Roberto Carlo, contabile nel personale dei contabili della R. marina.

Gotelli Natale, ufficiale di porto di 1ª classe nel personale delle capitanerie di porto.

Pollegrini Francesco, professore nolla R. accademia navale.

Scotti Gaetano, archivista di 1ª classe nel personale del Ministero.

Porzio Enrico, segretario di 2ª classe id. il.

Greco Ignazio, commissario di 1ª classo nel corpo di commisariato militare marittimo.

Gioelli Giovanni, medico di 1ª classe nel corpo id.

Gandolfo Nicolò, id. id.

Sorito Giovanni, capo macchinista principale nel corpo del genio navale.

Traverso Domenico, ingegnere di 1ª classe id.

Falletti Eugenio, tenente di vascollo nel corpo dello Stato maggioro generale della R. marina.

Pandolfini Roborto, tenente di vascello id. id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 7 giugno 1806:

A grand'uffiziale:

Tommasi-Cruleli, prof. comm. Corrado, senatore del Regno.

A commendatore:

Clementini avv. Paolo, deputato al Parlamento Nazionale.

Delfino cav. dott. Pietro, presidente della congregazione di carità, direttore e medico primario dell'ospedale civile di Cuneca Amore avv. cav. Olindo, già deputato al Parlamento.

Farao cav. uff. Gregorio, consigliore provincial: (Catanzaro).

Vaccaro cav. uff. Francesco fu Salvatore' da Gianmichele, deputato provinciale (Catania).

De Dilectis cav. uff. prof. Crescenzo, consigliere comunale a Torredel Greco (Napoli).

Ad uffiziale:

Criscuolo cav. avv. Alessandro fu Antonio da Taranto già deputato provinciale (Lecce).

Terni de Gregori cav. nob. dott. Sfr za gia sindaco di San Bernardino, consigliere provinciale (Cremona).

Rossi avv. cav. Cesare, sindaco di Samarate (Milano).

Abbruzzetti notaio cav. Gaetano fu Lorenzo, sindaco di Iesi.

Rigoni cav. Pietro fu Pietro, sindaco di Abano (Padova).

Marzolo cav. avv. Antonio fu Francesco, assessore municipale di Padova.

Viterbi cav. avv. Giuseppe fu Davide, già assessore municipale di Padova.

Cirillo cav. Pasquale di Luigi, consigliore di prefettura, collocato a riposo con decreto 21 maggio 1896.

Rossano cav. Antonio fu Giacomo, sindaco di Vico Equenso (Nanoli).

A cavaliere:

Perrotti Gerardo, già sindaco di Castellabate (Salerno).

Clausi Massimo fu Francesco, sindaco di Bocchigliero (Cosenza). Joele avv. Francesco di Antonio da Rossano, consigliere provinciale (Cosenza).

Faccioli Giovanni, sindaco di Breganze (Vicenza).

Beggiato Andrea, sindaco di Grisignano di Zocco.

Maccari avv. Pio fu Gio. Batta, sindaco di San Damiano d'Asti. Gerolamo not io Giovanni fu Gio. Batta, segretario comunale di Cisterna d'Asti (Alessandria).

De Angelis Luigi fu Gaspare, notabile della sezione Penlino (Napoli).

Lomanto Luigi fu Ferdinando, già consigliere comunale di Napoli.

Morelli geom. Giuseppe fu Giovanni, sındaco di Albaredo-Arnaboldi (Pavia).

Massei avv. Giulio fu Luigi, sindaco di Pinerolo (Torino).

Nicolosi avv. Nicolò, da Lercara (Palermo).

Pantano avv. Guglielmo Ugo, da Nicosia, vice presidente del Consiglio provinciale di Catania.

Mariani avv. Mario, già consigliere provinciale di Roma.

Parrotta Nicola, sindaco di Albi (Catanzaro).

Maronco notaio Stefano fu Giovanni, assessoro comunale di Verzuolo (Cunco).

Clary avv. notaio Giovanni fu Gio. Batta, assessore comunale di Sampeyre (Cuneo).

Lovet Gio. Antonio fu Giusappe, assessore comunale di Bellino (Cunco).

Girio di Bartolomeo fu Filippo, segretario comunale di Verzuolo (Juneo).

Molfess Vincenzo fu Domenico, sin laco di Albano di Lucania (Potenza).

Truffi Luigi fu Giuseppe, presidente Congregazione di carità e dell'ospedale di Bobbio (Pavia).

Daneo ing. Giuseppe fu Giuseppe, assessore comunale di Bassignana, consigliere provinciale (Alessandria).

Bruni Carlo fu Francesco, sindaco di Albizzate (Milano).

Porro ing. Carlo di Antonio, da Somma Lombarda (Milano).

Bassetti Antonio, già sindaco, ora consigliere comunale di Sosto Calende (Milano).

Fea avv. Alberto, segretario della Deputazione provinciale di Verona.

Dondi Dall'Orologio marchese Autonio fu Michele, gia sindaco di Masera (Padova).

Vergani ing. Cesare fu Camillo, giudice conciliatore e consigliere provinciale di Padova.

Rossano avv. Vincenzo fu Gaetano, di Napoli.

Terzaghi ing. Angelo fu Antonio, da Lodi, già membro della Giunta provinciale amministrativa di Milano.

Bartolini notaio Gaetano fu Angiolo, sin laco di Santa Croce sull'Arno (Firenze).

Cantini ing. Italo fu Alossandro, sindaco di San Miniato (Firenza).

Morano avv. Giusoppe, membro della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo.

Cavallo avv. Michele, consigliere provinciale di Cuneo.

Vaccaro Andrea, giá sindaco di Gianmichele (Catania).

Zhara-Buda avv. Giuseppe, sindaco di Gianmichele (Catania).

Sabini (dei conti) ing. Pasquale fu Francesco, sindaco di Altamura (Bari).

Paccioni dott. Antonio fu Domenico, esattore in Toritto (Bari). Monti avv. Rocco fu Vincenzo, membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati in Bari.

D'Amely-Melodia barone Vincenzo fu Gio. Batta, sindaco di Binetto (Bari).

Serena avv. Gennaro di Ottavio, assessoré comunale di Altamura (Bari).

Chiereghin Socrate, segretario comunale di Portotolle (Ro-vigo).

Elia ing. Dant, residente in Treviso.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 21 maggio 1836:

A commendatore:

De Stefanis cav. Costantino, colonnello d'artiglieria, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Con decreti del 14 giugno 1896:

A Grand' uffiziale:

Serafini marchese comm. Nicolò, presidente del Consiglio di amministrazione della Scuola pratica di agricoltura in Fabriano.

A commendatore:

Grassi cav. Gaetano, direttore della Cassa di risparmio di Pisa. Paolini cav. Luigi, direttore della Cassa di risparmio di Imola. Bortelli cav. Achille, industriale in Brescia.

A cavaliere:

Gasparini Giovanni, agricoltore in Venegozzù (Treviso). Marescalchi prof. Arturo, assistente alla cattedra di storia naturale e di patologia vegetale nella Scuola di viticultura e di enologia in Conegliano, di cui furono accettate le volontarie dimissioni.

Delimban ing. Enrico, industriale in Sestri Ponente.

Zamorani Giuseppe fu Pacifico, banchiero in Ferrara.

Bandecchi Goffredo, direttore dell'Istituto agrario « Cattani Cavalcanti » di Castelletti (Signa).

Tonietti Ugo Ubaldino, industriale, vice presidente del Consiglio provinciale di Livorno.

Zeggio Vittorio Torquato, proprietario in Giacciano (Rovigo).

Chiappo Felice fu Giacomo, industriale in Torino.

Paino Bartolo fu Antonino, commerciante in Messina.

Martuscelli avv. Antonio fu Nicola, di Muro Lucano.

Ratti Ernesto di Giovanni, industriale in Torino.

Perelli Guido, ingegnero capo dell'Associazione utenti caldaie a vapore in Milano.

Pinto Biagio, possidente in Pisciotta (Salerno).

Lo Re Antonio, professore di scienze agrarie in Foggia.

Ottolini Carlo fu Angelo, industriale in Busto Arsizio.

Franco prof. Enrico, di Melfi.

Peliti Federico fu Felice, industriale in Corignano.

Gozzini Carlo, negoziante e consigliere della Camera di commercio di Firenze.

Vason Francesco, vice presidente direttore della Banca cooperativa di credito e risparmio fra impiegati pubblici in Padova.

Kuhn Ottone Giovanni Pietro, direttore tecnico di stabilimento metallurgico in Donnaz.

Castoldi Luigi, tesoriere del Sindacato per la vendita dei viri nella provincia di Novara.

Pisa Salomone, commerciante in Firenze.

Betti Giulio, negoziante, cassiere della Fratellanza militare Vittorio Emanuele in Firenze.

Mannozzi Ubaldo, commerciante, consigliere della Camera di commercio in Firenze.

Santini Guido, industriale, id.

Cinelli Oreste, industriale in Signa.

Antonione dott. Giovanni, proprietario in Colliano Monforrato.

Curcio dott. Gaetano, medico della Società centrale operaia napoletana.

Mazzai Alessandro, segretario del Congresso delle banche popolari di Bologna.

Gennardi barone Ignazio, membro della Camera di commercio di Girgenti.

Mancini Angelo, proprietario in Castellano.

Bosi Domenico, industriale in Modena.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 7 e 11 giugno 1896:

A grand'uffiziale:

Avellone comm. Leonardo, da Rocca Palumba (Palermo).

Ad uffiziale:

Tulumello barona cav. Luigi, sindaco di Racalmuto, consigliere provinciale in Girgenti.

Dusnasi cav. ing. Domenico, assessore municipale di Vercelli.

A cavaliere:

Melluso Vincenzo fu Giovanni, assessore comunale di Porto Empedocle (Girgenti).

Piscopo Salvatore fu Francesco, farmacista, assessoro comunale di Favara (Girgenti).

Gianturco dott. Vincenzo fu Francesco, medico esercente in Napoli.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti dell'11 giugno 1896:

Ad uffiziale:

Bernasconi cav. Antonio, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo, a sua domanda con decreto pari data.

A cavaliere:

Tola-Grixoni Gasparo, procuratore del Re che per decreto di pari

data cessa di far parte dell'ordine giudiziario, a tormini dell'art. 40 della legge 11 ottobre 1863 n. 1500.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 7 giugno 1896:

A commendatore:

Piana cav. uff. Efisio, capo servizio presso la Direzione Generale della Banca d'Italia.

Januaccone cav. uff. Nicola, direttore di sede del Banco di Napoli.

Rossi cav. uff. Giuseppe, ragioniere nella Corte dei conti. Medolaghi cav. uff. Salvatore, capo divisione nel Ministero del

Carero cav. uff. Giuseppe, capo divisione id.

Ad uffiziale:

Pratesi dott. cav. Ernesto, ragioniere nella Corte dei conti. Nini cav. dott. Giuseppe, id. id.

Tozzi cav. dott. Alfonso, capo sezione alla Corto dei Conti. De Nipoti cav. Edoardo, capo sezione al Ministero del Tesoro. Vanni-Pasqua cav. Pietro, id. id.

Walcavi cav. avv. Pietro, avvocato e delegato erariale. Canovai cav. Tito, capo di gabinetto del direttore generale della Banca d'Italia.

Bazan cav. Pietro, ispettore generale del Banco di Sicilia. Cappabianca cav. Gaetano, rappresentanto del Banco di Napoli in Santamaria Capua Vetere.

A cavaliere:

Donegani Gio. Batta, consigliere della Banca d'Italia. Buonocore Mariano, id. id.

Batacchi Carlo, ispettore della direzione generale della Banca d'Italia.

De Simone Gabriele, già direttore di succursale del Banco di Napoli.

Cervati Enrico, direttore id. id.

Saija Antonio, id. id. di Sicilia.

De Peppo Federico, ex consigliere comunale di Lucera.

Ciofi Luigi, membro della commissione di sconto del Banco di Napoli.

Basile Bernardo, proprietario amministratore della Banca popolare di Giuliano.

Montefusco Giuseppe, primo ragioniere della amministrazione provinciale di Napoli.

Lo Re Nicola, avvocato delegato erariale presso il tribunale di Taranto.

Gambusera Enrico, vice presidente del Collegio dei Ragionieri di Milano.

Tavani Edoardo, sostituto cassiere presso la Tesoreria Centrale. Pranzo Francesco, banchiere.

Bado Giovanni, segretario nella Corte dei Conti.

Morino Carlo, id. id.

Bodini Giovanni, id. id.

Gallo Alfonso id. id.

De Rosa dott. Gustavo, id. id.

Mazio dott. Alberto, id. id.

Paolucci avv. Decio, sostituto avvocato erariale.

Silvestre avv. Giuseppe id.

Buglione di Monale conte Alfonso, segretario amministrativo del Ministero del Tesoro.

De Mattia dott. Nicola, id. id.

Rossi Ruggero, id. id.

Gambacciani Filippo, id. id.

Bruno Achille, id. id.

Terzi Guglielmo, segretario di ragioneria, id. id.

Piazza Giusoppe, id. id.

Bonelli Achille, vice segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro.

Gazzabin Filippo, archivista id.

Cappelletti Bartolomeo, id. id.

Gazzelloni Luca, primo ragioniere nelle Intendenza di Finanza. Cantoni ing. Emidio, id. id.

Sturatti Secondo, id. id.

Monzani Onorato id. id.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 14 giugno 1896:

A commendatore:

Montecchini cav. avv. Tito intendente di Finanza di 1ª classe collocato a riposo con decreto pari data.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 872 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visto l'articolo 10 della legge 22 dicembre 1888 n. 5849 sulla tutela dell'igiene e della sanita pubblica:

Visti gli articoli 19 e 20 del relativo Regolamento, approvato con R. decreto 9 ottobre 1889 n. 6442;

Visto il decreto Reale 10 luglio 1890 n. 6969, che approva la pianta organica del personale dei Medici provinciali:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il numero, le classi e gli stipendi dei Medici provinciali, sono stabiliti come segue:

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 9 luglio 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, Il Guardasigilli: G. COSTA.

La Raccolla Ussiciale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCXVII. (Dato a Roma il 30 luglio 1896) che trasforma il Monte Frumentario di Spirano (Bergamo) a favore di quell'Asilo infantile, crigo quest'ultimo in Corpo morale e ne approva lo Statuto organico.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Oleggio, in provincia di Novara, con decreto 12 agosto corrente venne esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere a, b, c del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del (N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

	1			l		<u> </u>	<u> </u>
d'ordine	·	FRUMENTO DA PANE	RISO	GRANTURCO	_	VINO COMUNE DA PASTO	COMMESTIBILE
	MERCATI	(per quintale)	(per quintale)	(per quintale)	(per quintale)	(per ettolitro)	(per quintale)
Numero		1-qual. 2-qual	1º qual. 2º qual.	1º qual. 2º qual.	1°qual, 2°qual,	1ª qual. 2ª qual.	1º qual. 2º qual.
		L. C. L. C.	L. C. L. C.	L. C. L. C.	L. C. L. C.	L. C. L. C.	L. C. L. C.
"			i.				
						F	REGIONE I. —
1 2	Cuneo	23 25 22 ··· 20 68 19 54	40 25 35 25 36 ·· 31 50	15 50 14 40 13 53 12 94	18 50 18		170 · 150 · 160 · 110 ·
3	Chivasso (Torino)	21 15 19 80 19 75 17 75	33 30 10	14 47 13 40 12 ·· · · -	14 60 13 7 5	34 27	170 150
5	Vercelli (Novara)	19 50	30	14 60		32 70	
		•	•			R	egione II. —
6	Pavia Milano	20 50 19 50 21 7 5 2 0 25	32 28 36 07 32 32	12 50 11 25 14 50 13 50	13 25 12 50 14 50	34 28 40 50 20 50	165 - 148 -
8. 9	Como	22 50 22 ·· 24 ·· 22 ··	40 . 35	13 50 13 ·· 17 50 14 50	16 ·· 15 ·· 18 50 17 50	40 . 35	
10 11	Bergamo	19 25 18 90 20 13 17 78	39 ·· 27 ·· 35 60 30 60	13 ·· 11 ·· 13 ·· 11 57	14 · 13 · 12 50	36 · 28 50 39 · 28 ·	
12	Cremona	18 48 18 ··· 20 ·· 18 ···	34 ·· 33 ·· 35 50 32 ··	10 68 10 18 12 25 11 25	12 75 12 25 12 75 11 75	37 ·· 30 ·· 22 ·· 15 ··	160 . 130
					•	RE	GIONE III. —
14	Verons	22 25 19 87	35 50 31 25	13 87 11 67			117 80 92 13
15 16	Vicenza	18 50 18 ·· 22 ·· 21 ··	37 ·· 31 ·· 40 ·· 34 ··	15 - 14 ·· 16 50 15 50	13 ·· 12 50	33 ·· 28 ·· 38 ·· 27 ··	140 100
17 18	Udine	19 74 15 92	43 24 32 93 42 38	16 24 15 3) 16 05 15 71	14	35 30	
19 20	Treviso	18 50 18 25 19 ·· 17 75 18 ·· 17 25	39 · 38 50 36 · 28 · 38 · 34 · ·	14 · 13 50 14 50 12 ·	13 60 13 25 14 ·· 12 ·· 13 50 13 ··	29 ·· 25 ·· 35 ·· 23 ·· 30 ·· 26 ··	
21 22 23	Noale (Venezia)	18 17 25 18 42 17 77 20 25 19 -	37 32 50	-13 75 11 50 14 ·· 13 25 13 ·· 11 50	12	35 - 28 -	722 722
-	Movingo	20 25 19 - 1	24 21	15 11 50	15		GIONE IV. —
24 95	Porto Maurizio	21 93	45 40 38 14 32 19	17 16	11 01 12 27	31 27	115 . 103 .
20	Genova	21 93 •• ••	38 14 32 19	11120 883	11 21 13 37		EĞIONE Y. —
26	Piacenza	18 46 18 28		11 19 1h-4t	14 12 50		
27 28	Parma Reggio nell'Emilia	19 37 18 67 20 ·· 19 -	36 25 31 50 45 · 42 ·	11 87 11 37	13 25 13 ··· 16 ·· 15 50	30 50' 20 50	190 ·· 140 ·· 220 ·· 180 ··
29 30	Modena	19 62 18 25 19 62 18 87	45 50 38 50	15 10 50	13 50 13 ··· 12 62 ··· ··	23 50 15 ·· 31 50	142 50 117 50
31 32	Bologna	19 75 19 50 19 25 18 7 5	42 50 40	13 75 12 25 12	17 · 15 75 13 · 12 ·	27 50 22 50	152 50 132 50
33	Forll	18 75 18 25	48 . 42 .	13 59 13	16 14		150 125
34	Peśaro	19 95	t 1 1	lao I	l 19 l l		GIONE VI. —
35 36	Jesi Macerata	18 25 ·· · · · · · · · · · · · · · · · · ·		13 40 13 10		34 - 31 50	106 · 100 ·
37	- Ascoli Piceno Foligno (Perugia)	19 18 19 60 18 82	52.60 42.60 50 - 45 -	11 50 13 13 73		40 - 30 - 1	
~	1 0 (20 00 10 02	OJ 10 *		10.00 " "	' . <u></u> '	HÓNÉ VII. —
39		22 69 20 95	42 50 37	13 35 10 58	15 - 13 -	30 25	110 95 -
40 41	Livorno	21 64 21 26 20 50 20 ··	47 . 43	11 50 11	13 87 13 75 14 50 14 ··	27 · 23 · 30 · 26 ·	130 80 100 62 110 ·· 100 ··
42 43	Arezzo	21 69 21 06	52 25 49 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50 50	13 · 12 59 12 97 11 89	16 · 15 50 18 41 16 90	44 97 36 19 50 - 46	117 . 110
#	Siena Castel del Piaro (Grosseto)	21 50 20 50 24 50 23 50	52 33	12 11 -	15 · 14 50 14 · · · · · ·		112 - 90 · 85 · 80 · ·
42 44 5	Arezzo	21 50 20 50	52 33	12 11	18 41 16 90 15 · 14 50	50 - 46 27	110 · 105 · 112 - 90 ·

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 3 al 9 agosto 1896. fatta eccezione, pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)	LEC DA AB (per qu	DERE	DI PRÙ	RI50	FIE (per qu		DI PRU d'ordin.	NE MENTO CODSUMO	PANE MISTO o d'altri				CELLA chilogran	nma)		·
(her damesse)	(ber: dir	meato	(per qu	intale)	<u> </u>		(al chilo		.cereali	B0V				OVI		
forte dolce	forte	dolce	foraggio	lettiera	-	_	1°qual.	2°qual	logr.)		2°qual.	SUINA	Castrato	-	İ	Ariete
L. C. L. C.	L. G.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte	l, i 9.	1	1		j	l	1	l	i		. 1	•	I	ļ	i .	
1 1	2 80 2 30 3 90	2 10 2 20 1 75 2 70	4 80 	4 80 4 20 3 30 2 20	7 60 8 7 50 6 50 6 90	6 60 7 5 90 5	31 33 40	33 26 28 35	- 26 	1 45 1 34 1 60 1 70	1 25 1 12 1 20 1 50	1 70	 	1 10 1 50	** ** ** ** ** **	1 40
Lombard		• • • • •	1		1 0 80 1	•• ••	; •• <i>37</i>	•• ••	•••	1, 70	1 50 }		1		1 11	
7 6 50	2 35	1 75		3 37	8 25	7 12	36	24	26	1, 45	1 15	.1 90				
9 50 7 9 50 7 8 5 50 8 50	4 45 1 69 2 75 3 70 2 75 3 75	3 85 1 2 25 2 80 1 75 3	3 50 3 3 40 3 50	5 10 3 2 80 3	10 87 9 8 7 50 7 50 7 50	10 37 7 50 7 6 6 50 6 50	- 40 - 38 - 38 - 38 - 40 - 36 - 39	32 35 37 32 31	35 26 33 	1 70 1 50 1 60 1 50 1 55 1 45 1 60	1 45 1 40 1 20 1 15 1 30 1 20 1 30	1 90 1 60 1 80 	1 30 1 30 1 10 1 1 40 1 20	1 30	1 30	1 30
Veneto.																
8 25 7 50 10 8 50 7 6 6 47 8 10 7 10 9 8 6 9 50 10	3 32 2 70 2 50 1 87 2 90 3 37 3 50 3 50 2 65 2 60	2 35 2 45 2 ··· ·· ·· ·· ·· ·· ·· ·· ·· ·· ·· ·· ·	2 95 2 50 4 3 50 4 - 2 60 2 75 2 75 1 75	2 75 2 25 3 13 3 50 2 30 2 25 2 75 1 50	7 95 4 88 5 50 4 54 5 8 50 4 4 50 5 3 50	5 95 4 38 4 50 3 61 4 25 5 50 3 50 4 50 2 75	42 40 44 42 43 42 44 40 42	38 32 40 31 32 40 34 38		1 63 1 70 1 50 1 35 1 50 1 80 1 50 1 30 1 70 1 50	1 32 1 30 1 30 1 20 1 40 1 30 1 40 1 20 1 40 1 25	1 55	1 33 1 40 1 40 1 35 1 30 1 39 1 50	1 20 1 60	92 1 20 1 20 1 20 1 20	92 1 18 1 20
Liguria.																
9	2 20 2 90	- :		7 5 50	9 10	6 8 50	35 45	·· 32		1 20 1 60	1 30	1 60	 1 60	1 20 2 ··	80	
Emilia,		•	•			'			•	•	•	•	•			
7 50 9 50 6 65 7 20 8 25 8 70 10 8 8 7 30	3 2 50 1 90 2 37 1 70 2 50	1 75 2 25 2 70 1 50 2 25 2 3	2 15 3 3 50 1 70 2 62 2 50 2 80	1 95 3 3 20 1 90 2 2 40	6 50 6 50 5 60 4 37 5	5 50 6 4 50 3 50	33 37 38 45 40	26 30 28 32 30 35 28		1 70 1 70 1 65 1 50 1 42 1 80	1 20 1 40 1 40 1 35 1 20 1 32 1 60 1 50	1 60	90 85 1 10 1 14 1 20	1 1 05 1 20 1 29 1 50 , 1 60 1 30	95 1 1 14 1 20 1 50 1 20	1 1 14 1 20
Marche e	Um	bria.														4
5 55 6 75 7 50 6 25 6 75 5 70 5 20 4 40	2 80 1 60 2 15 2 1 30	2 30 2 50 2 25 1 90 1 10	3 50 5 50 4 4 50 2 40	3 5 3 2 50	5 ·· 6 ·· 6 ··	4 4 50 4 5	- 31 - 28 - 28 - 34 - 35	28 25 25 25 25 25		1 63 1 35 1 65 1 50 1 35	1 20 1 05 1 20	•• ••	1 29 1 05 90 1 05 1 35	1 05	90 75 75 60	99 96 99 96 12 90 99 97
Toscana.								_			-	_	_	_	_	
7 50 5 50 7 50 6 50 7 7 11 10 8 10 5 50 5 6 5 50 9 50 4	3 30 3 ·· 2 80 1 40 1 60	2 3 2 50 2 60 1 30 90	4 2 80 5 50 2 95 4 3 75 3 50	3 1 65 5 3 3 25 2 10	7 5 50 12 10 7 80 6 6	5 4 11 9 6 5 50 5 50	45 28 32	30 27 36 42 26 28 24	. 34	1 50 1 65 1 65 2 25 1 44 1 60 1 35	1 35 1 50 1 50 1 95 1 40 1 20	• • •	1 50 1 80 2 1 05	1 50 1 50 1 50 1 50 75 	1 20 1 80 	1 60 2 ·· 1 20 • 90

(Segue) N	Votizie sui	prezzi d	i alcuni	dei	principali	prodotti	agrari	е
-----------	-------------	----------	----------	-----	------------	----------	--------	---

REGULATI REGULATION REGUL	AVEN	A	RCO	rurc	ANT	GRA		80	RIS		0	ENT										-			===		iie
Page	r quir	(per	ale)	intale	qu	(per	<u>)</u>	ntale	qui	(per	<u>)</u>	ntale	qui	per	19			r i	۸ 7	} A	.C	R.	E.	VT 1	7		P P
REG- 46 Roms	ual. 2	1ª qua	qual.	2ª qua	ıal.	1•qu	al.	2 * qu	al.	1• qu	al.	2ª qu	al.	• qu	. 1		•							140- 4	-		e e
A6 Roma	C. 1	L. C	. C.	L. C	c.	L. C	<u>: </u>	L. (<u>- </u>	L. (<u>: </u>	L. (.	L. C									-		•		ğ
RE	1		1	1	1		:		1		ı		I		1											•	_i_
AT Teramo	35	12 3	•• ••	"	••	••		••	••	43	!	18	25	19 2	٠ ١	•	•		•	•	•	•	•	•	18.	Rom	46
Chieti	ı	1	10 00	1 10	10	140			t	1	~ I	10	00.1	10													.~ 1
S55 Maddaloni (Caserta) 18 20 17 25 12 87	2 31	12 12 13	12 12 15	12 12 15	31	13 18 13 	::	41 40 55 40 40		54 51 60 50 52	50 50 04	17 21 19 18 18 20	10 07 54 50	18 25 20 19 18 21		•	•	•	•	•				bas	ila ila ipob gia lette	Chie Aqu Cam Fogg Barl Bari	48 49 50 51 52 53
State Stat																											
64 Palermo 21 03 40 50 29 12 11 60 14 34 38 89 28 42 65 Messina 23 22 50 35 32 13 75 14 24 19 67 Siracusa 24 </th <th>9 80 7 9 70 7 32 4</th> <th>17 10 17 14</th> <th>14 17 50</th> <th>13 14 </th> <th>85 70 50 </th> <th>13 12 14 18 15</th> <th>90</th> <th>32 34</th> <th>90</th> <th>35 44</th> <th>85 :</th> <th>19 17 17 20 22</th> <th>70</th> <th>21 18 19 17 21 23</th> <th></th> <th>•</th> <th>•</th> <th>•</th> <th>).</th> <th>: : :a)</th> <th>nz</th> <th>ote</th> <th>(P</th> <th>nto</th> <th>oli ever llin erno zan enza</th> <th>Nape Bend Ave Sale Gend Cose Cate</th> <th>56 57 58 59 60 61 62</th>	9 80 7 9 70 7 32 4	17 10 17 14	14 17 50	13 14 	85 70 50 	13 12 14 18 15	90	32 34	90	35 44	85 :	19 17 17 20 22	70	21 18 19 17 21 23		•	•	•).	: : :a)	nz	ote	(P	nto	oli ever llin erno zan enza	Nape Bend Ave Sale Gend Cose Cate	56 57 58 59 60 61 62
05 Messina																											
71 Cagliari	4	14	••••••		75	13	50 •	32 24 40	50 ::	35 26 50	50 48 50	22 20 20 17	26 52	23 21 24 21 19		•	•	•	•	•	•	ta	•	18. 188. 188	ani acu tan	Mei Cat Sire Cal	65 66 67 68 69
72 Sassari																											
N '	: :	: ::	•• ••		• ••	:	•	::	••	::	 65	 19	50 01	20 20	:	:	:	•	•	•	•	•	•	ri i	glia sar	Cag Sas	71 72
49 Aquila (13-19 luglio) 26 20 21 80 16																								÷			
49 Aquila (13–19 luglio) 26 20 21 80	6	16	 15 50	15	; ; ; 50	16 16 16	••	34	••	40	80	21 22 21	20 20 	26 26 22).)	osto	ago	o)	glic	lug	6 հ	-26	(20-	si (uils	Αa	49

CONCLUSIONI.

Cereali: Il frumento ribassò di prezzo sulle piazze di Cuneo, Carmagnola, Chivasso, Milano, Brescia (1ª qualità), Mantova, Reggio Emilia, Macerata, Ascoli Piceno, Teramo, Chieti, Aquila, Campobasso, Avellino e Genzano: rialzò ad Alessandria, Verona (2ª qualità), Vicenza, Barletta e Napoli.

Il granturco deprezzò a Carmagnola (1ª qualità), Chivasso, Alessandria, Milano, Conegliano, Treviso, Genova (1ª qualità), Reggio Emilia, Macerata, Ascoli Piceno, Lucca (2ª qualità), Campobasso, Lecce, Napoli, Avellino e Palermo: sali di prezzo sui mercati di Verona, Padova (2ª qualità) e Forli.

L'avena rinvill a Bergamo, Brescia (1ª qualità), Conegliano, Reggio Emilia, Modena (1ª qualità), Lecce (2ª qualità) e Genzano e sali di prezzo a Cromona, Noale e Napoli.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 3 al 9 agosto 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)	LEG:	ERE	DI FRU	RISO.		NO		NE MENTO consumo	PANE MISTO o d'altri	<u></u>		ACELLA chilogra	mma)	<u> </u>	
(ber dameare)	(per qui	16010)	(per qu	da da	<u> </u>	ī	i	1	cerean	BUVINA	-		1	INA	<u> </u>
forte dolce	forte.	dolce	foraggio		(*qual.	2ª qual.	1 qual.	2ª qual.	logr.)	1 qual. 2 qua	il. Suina	Castrato	1	f _	
L. C. L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L, C.	L. C	L, C.	L. C.	L, C.	J. C.	L. C. L. C	L. C.	L. C.	L. C,	L, Ç.	L, C.
Lazio.		1		l I	l i	i •	,	, , 	ł I	! !	. 1	1	1	i 1	
	7 60]	6 75	•• ••	•• ••	3 20	2 30	- 40	35	- 30	1 70 1 5	0	••		• •	[*-
Meridion	ale a	dria	tica.												
8 5 50 5 8 9 10 8 7 6 50 8 7	3 1 80 3 30 2 50 1 80	1 70 4 3 1 50	4 25 4 - 2 30 2 2 50 2	3 75 1 50 2 50	6 50 4 50 	6 4	26 25 38 30 36 32 30	21 20 28 25 26 28 25	- 18	1 35 0 1 50 1 0 1 80 1 6 2 1 6 1 80 1 2 1 90 1 6 1 90 1 3 2 10 1 6	5 0 0 0	1 20	1 85 - 85 1 10 1 1	. 60 75 60 90 1 20 1 70	. 60 . 85 . 90 90
Meridion 8 20 7 20 7 60		1 80 2 50 2 10	3 3 3 4 70	3 40 	7	6	24 35 25 28 	18 30 22 22 20 20	. 13 · 20 	1	5	1 10 1 20 1 1 10 90	1 20 1 1 1 1		. 60
5 5 6 - 6 Sicilia.	2 2 50	1 57	2 ·· 7 - 3 85	2 5	5 7 6 60	6 10	36	26 32	26	1 80 1 4 2 10 1 8 2 62 1 3)	90	80	- 80 - 60	
7 6 11 60 9 8 12 11	2 50 2 2 2 55	2 30	5 ··	5 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	5 50	7 4 50	42 40 34 44 30	36 34 28 38		2 - 1 73 2 30 2 20 1 90 1 70 1 60 1 40 2 10 1 60	1 50	1 25 1 1 30	1	. 80	00 00 00 00 00 00 00 00
Sardègna	ĥ														
6 10 5 10 6 18	•• ••	3 50 1 35	4 50 2 87		::::	: :	45 45	40 35	30 25	1 - 88	1 50	•• ••	- 75 - 56	 •- 56	56
pubblicate a t	iempo p	orchò	giunto i	n ritar	do.	a =0:	90 1			1 00 1 1 4) (1 05 !	95		. 25
5 50 5 5 50 5 7 6	1 80 1 80 2 50	1 70 1 70 2 ··	4 4	3	7 7 5 50	6 50 4 50 4 50	·· 38 ·· 38 ·· 41	28 28 40	. 36	1 80 1 60 1 80 1 60 1 50 1 30		95 1 40	85 	75	85 85

^{&#}x27;Il riso rincarò a Padova (2ª qualità) e Napoli.

Carni: La carne bovina rinvili sulla piazza di Bari: la carne di castrato a Foggia.

Pane: Segnalarono ribasso di prezzo le piazze di Carmagnola, Piacenza, Lucca. Teramo, Chieti, Avellino e Catanzaro (2ª qualità).

Vino: Crebbe di prezzo a Vicenza e Rovigo (2ª qualità) e discose a Campobasso e Catania.

Combustibili: Il solo carbone scemò di prezzo a Pavia e sali a Lecce.

Foraggi: La paglia rinvili sui mercati di Chivasso, Bergamo, Foligno e Palermo e rincarò a Lecce.

Il fieno rinvilì a Milano e Porto Maurizio e salì di prezzo a Noale.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1°

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	N O M E dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36 531	Mililotti I	Vous que pleme: Mélodic. Paroles de Victor Hugo. (N. di . cat. 98.383).	Calc. G. Ricords. Milano, 16 aprile 1896.
36532	Detto	Una vada. (La violette). Precola malodia pepolare in forma de va'zer. Parole di F. Fiorentino. Traduzione francese di Julie i Didiée. (N. id. 98987).	Detta, 16 id.
36533	Rivela Modestino	Napoli a Torino. Grando murcia per prinoforte a 1 mani. (N. id. 99219).	Detta, 3 d.
36534	Rinaldı Grovanni	Rempeanto, composizione per pianoforte. (N. 11, 99331)	Detta, 24 id. >
36535	Detto	Neniu de una Negra, composizione per pianoforte. (N. id. 99332).	Dotta, 24 id. »
36533	Detto	Non lascarme' composizione per pianoforte. (N. id. 99333) .	Detta, 24 id. >
36537	Detto	Mammolette, composizione per pianoforte. (N. id. 99334) .	Detta, 24 id. »
36538	Detto	Il mulino, studio caratteristico, composizione per pianeforte. (N. id. 99335).	Detta, 24 id. »
3 6539	Frugatta Giuseppe	Tre pozzi all'antica per pianoforte N 1 Bourrie. (N. id. 98989).	Detta, 18 id. *
36540	Detto	Teo perzi id. N. 2 Aria. (N. 1d. 98790)	Detta, 18 id. »
36541	Detto	Tre pezzi id. N. 3, Rigandon. (N. id. (8991)	Detta, 18 id. »
3654?	Wonti V.	Doux Printemps. Rorance sans paroles pour mandeline (ou violou) et piano. (N. 14. 99315).	Detta, 11 id. »
36543	Detto	Grand More our danse. Gavotte pour mandeline et piano.	Detta, 24 id.

INDUSTRIA E COMMERCIO

- SEZIONE 2ª - (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la 1º quindicina del mese di luglio 1896 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3º) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	D A		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Ditta G. Ricordi e C.	Milano	18 maggio	1896	2	
Detta	Id.	18 id.	>	2	
Detta	Id.	18 id.	,	2	
Detta	Id.	18 id.	>	2	
Detta	Id.	18 id.	>	2	
Detta	fd.	18 id.	>	2	
Dotta	11.	18 id.	>	2	
Detta	Id.	18 id.	>	2	
Detta	Id.	18 id.	>	2	
Detta	Id.	18 id.	>	2	
Detta	Id.	18 id.	•	2	
Detta	Id.	18 i.l.	>	2	
Detta	Id.	18 id.	>	_ 2	

N. d'ordine del registro gen.	N O M E dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36541	Monti V.	Etoile du matin! Mélodie, paroles du poëte Jean Aicard. (N. di cat. 99323).	Calc. Ricordi e C. Milano, 22 aprile 1896.
36545	Da Crescenzo Constantin	C'est la Reine qui passe, morceau brillant pour piano Op. 131. (N. id. 99155).	Detta, 7 id. »
36546	Detto	Notte di Primavera, romanza senza parole per pianoforte. Op. 133. (N. id. 99301).	Detta, 11 id. >
3 6547	Michel Eugène	Déclaration, valse lente pour piano. Op. 26 (N. id. 93104) .	Detta, 24 id. >
3654 8	Detto	Radicuse, valse de salon pour piano. Op. 25. (N. id. 99103) .	Detta, 24 id. »
36549	Cottin Alfced	Le rayon vert. (Souvenir de S t Servan). Mélodie pour mando- line et piano. (N. id. 99012).	Detta, 10 id. »
36550	Detto	La Vague et l'Alcion, valse pour mandoline et piano. (N. id. 99013).	Detta, 10 id. »
36551	Detto	Feuilles d'Automne, mazurka pour mandoline et piano. (N. id. 99014).	Detta, 10 id. ➤
36552	Detto	Sans-Souci. Pas redoublé pour man loline et piano. (N. id. 99015).	Detta, 10 id. »
36:5 3	Detto	Dans l'Oasis. Habanera pour mandoliue et plano. (N. id. 99029).	Detta, 10 id. >
36554	Detto	Béatrix, value pour mandoline et piano. (N. id. 99030)	Detta, 10 id. >
36555	Dotto	Souvenir des Cruchettes, mazurka pour mandoline et piano. (N. id. 99031).	Detta, 10 id. >
36 556	Detto	Sérénade, pour mandoline et piano. (N. id. 99032) .	Detta, 10 id. »
3 6557	Tantini Vincenzo (R. Faldi)	Manuale teorico-pratico della contabilità riguardante le Am- ministrazioni dei Beni Rurali e ridotte a sistema decimale da Romeo Faldi.	Tip. Bonducciana A. Meozzi. Firenze, 26 maggio 1896.
36558	Frasca Gaetano	Nosioni di Agebra ad uso delle scuole tecniche	Tip. Filinto Cosmi. Napoli, 15 giugno 1896.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Ditta G. Ricordi e C.	Milano	18 maggio 1896	2	
Detta -	IJ.	18 id. >	2	
Detta	Id.	18 id. >	2	
Detta	Id.	18 id. >	2	
Detta .	14.	13 id. >.	2	
Detta	Id,	18 id. >	2	
Detta	ïd.	18 id. >	2	
Detta	Id.	18 id. »	2	
Dett a	Id.	18 id. >	2	
Detta	Id.	18 id. >	2	
Detta	Id.	18 id. >	2	
Detta	Id.	18 id . >	2	
Detta	Id.	1 8 id. ▶	2	-
Faldi Roméo (Editore).	Firenze	27 id. >	2	
Frasca dott. Gaetano.	Napoli	19 giugno »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
3 65 65	Delpit Alberto	La Marchesa, Romanzo. (Traduzione)	Tip. Salani. Firenze, 10 aprile. 1896.
36566	De Kock E.	Le cortigiane celebri di tutti i tempi e di tutti i paesi. (Edizione illustrata).	Detta, 15 giugno 1896.
3 6 5 57	Murger Enrico	La Bohême o gli croi della miseria. (Traduzione)	Detta, 1 maggio 1896.
3656 8	Ferroni Vince n zo	Fieramosca, 'ramma lirico in tre atti. (Opera completa per canto e pianoforte).	Oalc. A. Pigna. Milano, 2 giu- gno 1876.
3656)	Vitale Alexan lre	Commerce et Famille. Essai de nomenclature et de phrasèologie pratique.	Tip. Galli e Raimondi, Milano, 16 giugno 1896.
36570	Paron Ferdinando	Milano patriottica, marcia per pianoforte. (N. di cat. 14)	Calc. C. G. Röder. Lipsia, giugno 1896.
36571	Turletti Celestino	Isabella Clara Eugenia. Infante di Spagna (incisione all'acqua forto tratta dal quadro del Van Dych).	Regia Calcografia. Roma, 19 giugno 1896.
36572	Bianchi Mosè	La Signora di Monza (incisione a bulino tratta dal quadro dell'incisore stesso).	Detta, 19 giugno 1896.
36573	Schilling Federico (F. Federici e U. Gabbi)	Modo di nutrire i malati e di custodirli. Guida pratica per medici, studenti e famiglie. (Traduzione di F. Federici ri- veduta ed adattata ad uso degli Italiani dal dott. U. Gabbi).	Tip. Barbèra. Firenze, 22 giu- gno 1896.
36574	Ricci Ettore	Pensiero funebre per mandolino o violino con accompagnamento di pianoforte. (N. di cat. 3534).	Calc. A. Forlivesi e C. Fi- renze, giugno 1893.
36575	Tartarini Alfonso	Fasma. Sonetti .	Tip. Società Azzoguidi. Bologna, 28 marzo 1896.
36577	Testi Giuseppe M.	Corso di matematiche ad uso delle scuole secondarie superiori e più specialmente degli istituti tecnici secondo i vigenti programmi governativi. Vol. 3°. Geometria elementare con molti esercizi.	Tip. R. Giusti. Livorno, 26 giugno 1896.
36589	Klitsche de la Grange Antonietta	Tribolata. Racconto	Tip. Guigoni. Milano, luglio 1896.
36592	Paolini E. P.	Le principali malattie dell'infanzia. Modo di riconoscerle e di provenirle, compilato ad uso delle scuole e delle famiglie.	Tip. Giovanni Balbi. Roma, 1 luglio 1896.
36593	Gambillo Enrico	Guida-Orario-Pubblicità. L'Italia. (Orario generale delle Strade Ferrate e delle Tramvie a vapore, colla pianta topografica delle città. Pubblicazione periodica).	Tip. Civelli. Bologna, 20 giu- gno 1896.
36594	Pirani G. B.	Nuovo Metodo per mandolino Lombardo o Milanese a 6 corde, corredato di sonatine.	Calc. A. Forlivesi e C. Fi- renze, luglio 1893.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione		DA7	ΓA entazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Salani Adriano (Editore).	Firenze	23 g	giugno	1893	2	
Detto	īd.	23	id.	*	2	
Detto	14.	23	_ id.	>	2	
Pigua Alessandro.	Milano	25	id.	>	2	
Vitale prof. Alessandro.	Id.	25	id.	>	2	
Carisch & Janichen.	II.	25	id.	>	2	
Di Lorenzo Tommaso (Direttore della R. Calcografia).	Roma	26	id.	>	2	
Detto	i Id.	26	id.	*	2	
Ditta G. Barbera.	Fironze	27	il.	>	2	
Bollenghi Giuseppo.	Id.	27	i3.	•	2	
Tartarini Alfonso.	Bologna	27	id.	>	2	
Giusti Raffaello (Editore).	Livorno	28	ıd.	*	2	
Guigeni (Casa Editrice).	Milano	2 lug	lio	*	2	
Paolini prof. Eugenio Paolo.	Roma		id.	*	2	
Gambillo Enrico.	Bologna	4	id.	>	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il 1º fascicolo da o per le stazioni della città di Bologna.
Bellenghi Giuseppe.	, Fігедzе	10	įd.	*	2	Orario dei mesi giugno, luglio e agosto 1396.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2º del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33559	Fumagalli G.	La vita dei Romani (illustrata da 61 figure ed una tavola fuori	Tip. F. Vallardi. Milano, 1896.
3 65 š 0	Vallose Ferdinando	testo). Le viti americane e la viticoltura molerna (illustrato da 27	Detta, 1896.
36561	Pellegrini Niccolò	figure). Praticoltura	Detta, 1896.
36532	Mariani Giovanni	Il latte e i suoi prodotti (illustrato da 33 figure)	Detta, 1893.
33563	Debierre Ch. (Martini G. e Tenchini L.)	Trattato elementare di anatomia dell'uomo. (Anatomia descrittiva e dissezione) con nozioni di Organogenia e di Embriologia. (Edizione italiana sull'ultima francese, con numerose aggiunte e modificazioni. Traduzione del dott. Giuseppe Martini sotto la direzione del dott. Lorenzo Tenchini, illustrata da 163 incisioni nel testo). (Due volumi divisi in 8 libri).	Detta, 1896.
36564	Strümpell A. (Bianchi Aur., Rubino Alfe., Bonfigli Clodom. von Sommer G.)	Trattato di Patologia Speciale Medica e Terapia ad uso degli studenti e dei medici, seguito da un trattato sugli avvelenamenti, ecc. (5ª edizione italiana sulla 8ª tedesca, in tre volumi con illustrazioni e tavole, riveduta ed annotata dai dottori: vol. I, Parte 1ª A. Bianchi, Parte 2ª A. Rubino; vol. II, Parte 1ª C. Bonfigli, Parte 2ª A. Rubino; vol. II, Parte 1ª C. sonfigli, Parte 2ª A. Rubino; vol. III, Parte 1ª e 2ª G. von Sommer).	Detta, 1896.
3 6576	Comanducci Alessandro	Nozioni di computisteria per le scuole normali, compilate se- condo i vigenti programmi governativi.	Tip. R. Giusti. Livorno, 5 marzo 1896.
36578	Vianello Vincenzo	Contabilità di bordo ad uso degli istituti nautici e dei capitani marittimi.	Ditta, 28 genuaio 1896.
36579	Pirotta Benvenuto	Monumento funerario della famiglia Motta eretto nel Cam- posanto di Novara.	Stulio di scultura Pirotta. Novara, 1 novembre 1891.
36580	Detto	Monumento funerario della famiglia Sartorio eretto nel Cam- posanto di Novara.	Dotto, 1 novembre 1895.
36581	Barbaroux Emilio	Prontuario delle quote per il totalizzatore da lire cinque	Tip. F.Ili Pozzo. Torino, 1336.
36532	Chiminello Francesco	Grammatica della prosa moderna italiana per uso delle scuole secondarie ginnasiali, tecniche e normali, pionamento con- forme nella terminologia, nelle classificazioni e nel motodo alla Grammatica latina dello stesso autore.	Tip. Artig's ielli. (Ediz. D. Grossi in Como) 1896.
36533	Landere: Alberto (A. Dandolo)	Manuale di Patologia e Terapia chirurgica generale in 40 lezioni ad uso degli studenti e dei medici. (Versione italiana del dott. Alessandro Dundolo, illustrata da 256 incisioni).	Tip. F. Vallardi. Milano, 1893.
36534	Tamburrini Nicola	Manuale di Terapeutica e di Materia Medica ad uso degli stu- denti e dei medici pratici. (Quarta edizione interamente ri- veduta con aggiunta di altri capitoli e dei rimedii nuovi).	Cetta, 1896.
36585	Husemann Teodoro (P. Vorrienti e V. Gau- thior)	Manuale di Materia Medica compilato sulle ultime farmacopce per studenti e medici. (Traduzione italiana sulla 3ª ed ul- tima edizione tedesca del dott. Pasquale Verrienti, con note ed aggiunte originali, per quanto riguarda la Farmacopea italiana, del dott. Vincenzo Gauthier in due volumi).	Detta, 1893.
36586	Forgue E. e Reclus P. (G. Pascale)	Trattato di Terapeutica Chirurgica. (Traduzione italiana con note ed aggiunte del dott. Giovanni Pascale con piesazione del prof. A. D'Antona) (con illustrazioni).	Detta, 1896.
36587	Tillaux P. (L. Tenchini)	Trattato di Anatomia Topografica con applicazioni alla chirurgia (quarta edizione italiana fatta sull'ultima francese aumentata ed illustrata da nuove figure, riveduta ed annotata dal prof. Lorenzo Tenchini in due volumi, Parte 1ª e 2ª).	Detta, 1896.
36538	Romiti Gugl.elmo	Trattato di Anatomia dell'uomo. Manuale per medici e stu- denti. (Due voluni riccamente illustrati).	Detta, 1396.
36590	Giordan) Umberto	Andrea Chenier. Opera musica'e in quattro atti. (Fartitura generale).	-
3)591	Monaci Alfredo	Novelle romane	Tip. della Pace di F. Cuggiani. Roma, 1396.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione Vallardi dott. Francesco (Casa Editrice).	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione Milano		DAT a preser		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI		
Detto	Id.	20	id.	>	2			
Dotto	Id.	20	id.	>	2	Art. 24 del testo unico delle leggi		
Detto	Id.	20	id.	> '	2	Depositata la Parte 1ª Pascoli e' prati naturali, illustrata da 23 figure.		
Detto	ld.	20	id.	»	2	ngate.		
Detto	Id.	20	id.	•	2			
Giusti Raffaello (Editore).	Livorno	28	id.	> ·	2			
Detto	Id.	28	id.	>	2			
Pirotta prof Benvenuto (Scultore).	Novara	30	id.	>	2	Depositata la riproduzione fotografica.		
Detto	Id.	30	id.	»	2	Idem		
Barbaroux Emilio.	Torino	30	id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la 1ª dispensa.		
Grossi Dante (Editore).	Como	1 lo	uglio	»	2	Detto. Depositata la Parte 1ª: Parti grammaticali del discorso.		
Vallardi dott. Francesco (Casa Edi- trice).	Milano	1	id.	»	2	•		
Detto	Id.	1	id.	*	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositate le prime due puntate.		
Detto	Id.	1	id.	»	2			
Detto	Id.	1	id.	. *	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il volumo 1º illustrato da 172 incisioni nel testo.		
Dett o	Id.	1	id.	»	2			
Detto	Id.	1	id.	»	2			
Sonzogno Edoardo (Editore).	Id.	2	id.	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. —		
Monaci Alfredo.	Roma	2	id	>	2	Rappresentata per la prima volta il 28 marzo 1896 al teatro della Scala in Milano.		

ELENCO n. 11 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11341	3 6568	Ferroni Vin c enzo	Fieramosca, dramma lirico in tro atti. (Opera completa per canto e pianoforte).	1896
11342	36 59 0	Giordano Umberto	Andrea Chénier. Opera musicale in quattro atti. (Partitura generale).	Rappresentata per la 1ª volta il 28 marzo 1896 al teatro della Scala in Milano.

Roma, addi 30 luglio 1896.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato del 1º febbraio 1896 in Milano, ivi registrato all'Ufficio del Demanio li 21 stesso al n. 12737 del vol. atti priv. 784, fog. 102 con L. 7,20 di tassa, il sig. Giovanni Argiroffo di Milano, cedette al sig. Dino Foù della stessa città ogni e pieno diritto a lui spettante sull'attestato di privativa industriale concessagli da questo Ministero li 4 marzo 1896 sotto il n. 40686 di registro generale pel trovato dal titolo: « Congegno per suonare meccanicamente il pianoforte ed altri strumenti a tastiera ».

Detto atto fu registrato alla Prefettura di Milano per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731 li 31 luglio 1896, ed il conseguente trasferimento fu segnato sotto il n. 1540 dell'apposita rubrica trasferimenti di quest'Ufficio speciale della proprietà industriale.

Roma, addi 21 agosto 1896.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Düsseldorf (Germania) li 15 maggio 1896 e registrato in Italia li 4 luglio p. p. all'Ufficio Demaniale di Roma, sotto il n. 221, vol. 801, fog. 7 del registro atti privati con L. 120 di tassa, il sig. Bungeroth Rudolf di Remscheid (Germania) ha ceduto, per intiero e con tutti i diritti inerenti, alla Società Deutsch-Ocslerreichische Mannesmannröhren-Werke di Düsseldorf la propria privativa industriale concessagli per l'Italia coll'attestato del 3 marzo 1896, vol. 79, n. 488 reg. attestati, pel trovato dal titolo: « Procédé et dispositif applicables à la fabrication par pression des tubes ou dos corps creux ».

L'atto suddetto fu presentato, pel visto e per gli e fetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, alla Prefettura di Milano li 10 luglio p. p., e venne in questo Ufficio speciale della proprietà industriale segnato sotto il n. 1533 dell'apposita rubrica dei trasferimenti.

Roma, addi 21 agosto 1896.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª Pubblicazione).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Salerno in data 20 aprile 1895, col N. 424 d'ordine, e N. 1442 protocollo 19485 posizione } pel deposito di N. 6 ti-

toli del Consolidato 5010, della rendita complessiva di L. 101,18, fatto dal sig. Bonavoglia Stefano, fu Michele, Presidente della Congregazione di Carità di Ricigliano.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mose dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta saranno consegnati al predetto sig. Bonavoglia i titoli citati, in parte convertiti nel Consolidato 4,50 010, senz'obbligo del ritiro della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimmarrà di niun valore.

Roma, il 21 agosto 1896.

Il Direttore Generale NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª Pubblicazione).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 53 rilasciata da questa Direzione generale in data 6 luglio 1896 al signor Dotto de'Dauli prof. Carlo, segnata col n. 808 di protocollo e 860408 di posizione pel deposito di cinque certificati del consolidato 5 010 dell'annua rendita complessiva di L. 250, con decorrenza dal 1º gennaio 1896 per L. 120; e dal 1º luglio 1896 per L. 130, per essere svincolati e tramutati.

A termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, il dotto titolo a rendita sarà liberamente consegnato a chi di diritto, senza l'obbligo di restituzione della summenzionata ricovuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 21 agosto 1896.

Il Direttore Generale NOVELLI.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756; (Serie-3*); durante la 1* quindicina del mese di luglio 1896.

NOME	PREFETTURA	CERTIF	icato Prefet	TIZIO	TASSA	,	
di chi ha presentato la dichiaraziono	o a cui fu presentata la dichiarazione		DAT		pagata liro	OSSERVAZIONI	
Pigna Alessandro.	Milano	• 236	25 giugno	1896	10		
Sonzogno Edoardo (Editore).	Id.	246	2 luglio	*	10	Art. 23 del testo unico della leggi.	

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 17 corrente in Fossacesia, provincia di Chioti, e stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 21 agosto 1893.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso al posto di bibliotecario nel R. Conservatorio di musica di Palermo

È aperto il concorso per titoli al posto di bibliotecario nel R. Conservatorio di musica di Palermo, con l'annuo stipondio di L. 1300 (milletrecento).

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Le domande, in carta da bollo da L. 1, accompagnate dalle fedi di nascita, di buona condotta, di penalità, e sana costituzione fisica (queste tro ultime di data recente o debitamente legalizzate) e corredate dei titoli dei concorrenti, dovranno essere presentate al Ministero (Direzione Generale per le antichità e le belle arti) non più tardi del 30 settembre 1896.

I concorrenti devono dar prova, coi loro titoli, di possedere una sufficiente cultura musicale.

Roma, 14 agosto 1893.

Il Ministro E. GIANTURCO.

COMUNE DI BOLOGNA

Concorso per l'anno 1896 al premio Curlandese per la pittura

E aperto il concorso al premio Curlandese devoluto quest'anno, per ragione di turno, alla pittura.

Le norme relative al concorso medesimo rilevansi dal Regolamento posto appiedi del presente avviso.

I concorrenti dovranno produrre un quadro ritráente: Leonardo

Da Vinci mentre dipinge il ritratto di Monna Lisa del Giocondo.

« Essendo madonna Lisa bellissima, Leonardo teneva, mentre
« che la ritrattava, chi sonasse o cantasso e di continuo buffoni
« che la facessero stare allegra per levar via quel melanconico
« che suel dare spesso la pittura ai ritratti che si fanno.......»

(VASARI, Vita di Leonardo).

La misura della tela sarà metri 1.72 × 1.30. Premio L. 1,500. È fatto tempo ai concorrenti per la presentezione delle loro opere sino al giorno 31 marzo del venturo anno 1897, avvertendo che le opere stesse dovranno essere inviate alla Segreteria della R. Accademia di Belle Arti non più tardi delle ore 15 di detto giorno.

Dalla residenza comunale, li 14 agosto 1896.

Pel Sindaco

NADALINI,

Regolamento per l'assegnazione dei Premi Curlandesi

Art. 1.

Il premio dell'Istituzione Curlandese è stabilito nella somma di L. 1,500 ogni anno, ripartibile come appresso:

1.º Anno — Tutto intero alla Pittura.

2.º Anno - L. 1,200 alla Scultura e L. 300 all'Incisione in

3.º Anno — L. 900 all'Architettura, L. 300 alla Prospettiva c L. 300 all'Ornato, e così di seguito.

Art. 2.

Se accada in qualche anno che il premio non venga assegnato, la somma relativa non andrà ad aumento del capitale, ma a raddoppiare il premio futuro in quello stesso ramo d'arte, nel quale o resto deserto il concorso, o nessuno fu giudicato meritevolo del premio.

Che se neppure così raddoppiato possa il premio venir conferito, la Giunta Municipale deciderà se debbasi accumulare una seconda volta la somma, come sopra, ovvero destinarla ad accrescimento del capitale.

Art. 3.

Il conferimento del premio ha luogo per concorso, al quale possono prender parte gli artisti tanto nazionali, quanto esteri.

Art. 4.

La Giunta, dietro proposta della R. Accademia, prescriverà l'argomento e le dimensioni del soggetto per tutti e tre i concorsi sopra una terna da presentarsi dall'Accademia stessa.

Art. 5.

Entro il termine stabilito dall'avviso di concorso, da pubbli-

carsi dal Municipio, i concorrenti debbono aver presentato alla Regia Accademia di Belle Arti il proprio lavoro contraddistinto da un'epigrafe ed accompagnato da una scheda suggellata che all'esterno porterà ripetuta l'epigrafe, e nell'interno avra inscritto il nome e cognome dell'autore, la sua patria e il domicilio.

Art. 6.

Le opere presentate al concorso vengono esaminate e giudicate da una apposita Commissione di cinque membri nominati dalla R. Accademia di Belle Arti fra i Professori accademici od anche fra Artisti estranei all'Accademia stossa.

La nomina viene fatta a voti sogreti e a maggioranza assoluta dei votanti. Per quelli che dopo due votazioni non avessero ottenuta questa maggioranza, si procede al ballottaggio.

Art. 7.

Ogni membro della Commissione deve dare in iscritto il suo giudizio motivato premettendo la dichiarazione sulla propria coscienza e sul proprio onore ch'egli non ha nè direttamente, nè indirettamente prestato aiuto ai concorrenti, e che preferira l'opera migliore fra le buone o la buona fra le mediocri, ovvero le escluderà tutte quando nessuna potesse giudicarsi buona.

È ammessa la dichiarazione di parità di merito fra due o più opere.

Art. 8.

Il premio sarà assegnato all'opera che dalla Commissione avrà avuto il maggior numero dei voti favorevoli e non meno di tre.

L'assegnazione del premio non ha luogo quando nessuno dei lavori presentati al concorso abbia ottenuto la maggioranza dei voti favorevoli.

Il giudizio della Commissione esaminatrice è sempre definitivo ed inappellabile

Art. 9

La Commissione esaminatrice stenderà una relazione generale, alla quale saranno allegati i giudizi scritti di ogni singolo Commissario, e la quale verrà comunicata al Corpo Accademico.

Art. 10.

Il Corpo Accademico esaminerà se tutto sia proceduto regollarmente; nel caso afformativo, verrà in presenza del Corpo stesso aperta la scheda avente la epigrafe corrispondente a quella dell'opera alla quale sarà stato dalla Commissione esaminatrice aggiudicato il premio.

Act. 11.

Nel caso in cui la Commissione esaminatrice giudicasse due o più opere di merito eguale, spetterà al Corpo Accademico il decidere a quale fra queste opere debba darsi la preferenza. E qualora anche la deliberazione del Corpo Accademico riuscisse a voti pari, si ricorrerà al giudizio della sorte.

Art. 12.

Dell'esito del concorso sarà tosto data partecipazione ufficiale al Municipio da cui verrà fatta la consegna del premio all'artista che lo avrà meritato.

Art. 13.

Verificandosi irregolarità nelle operazioni del concorso, il Corpo Accademico dovrà darno pronto avviso al Municipio perchè esso deliberi se sia caso o no di nullità, e se debba quindi farsi luogo alla rinnovazione del concorso, ovvero applicarsi il disposto dell'art. 2 del presente Regolamento.

Act. 14.

Ai concorrenti non compete alcun diritto a reclamo contro il giudizio di nullità del concorso che venisse proferito dal Municipio.

Art. 15.

L'opera premiata resterà di proprietà del Municipio, e verrà conservata nelle sale dell'Accademia con l'inscrizione del nome e patria dell'autore.

Art. 16.

È abrogata ogni disposizione anteriore al presente Regolamento.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'Agenzia Havas pubblica il seguente telegramma da Londra, che il Temps ritiene d'origine ufficiosa:

« E' corsa ripetutamente la voce che il governo inglese avesse fatto recentemente delle proposte per la soluzione della questione cretese e che la diplomazia europea stesse discutendo attualmente queste proposte.

« Questa voce, che ha preso a Londra una certa consistenza in alcuni circoli, è assolutamente inesatta. Le Potenze non ebbero a discutere nuove proposte dopo quella del blocco presentata dal conte Goluchowski. Questa proposta non è stata respinta da nessuna delle Potenze continentali.

L'Inghilterra fu la sola l'otenza che la respinse senza discussione.

« Da quel momento parecchi Governi hanno insistito presso il Governo perchè l'Inghilterra facesse delle proposte. Essi sostengono che spetti all'Inghilterra di proporre una soluzione, poichè fu essa sola che ha respinto le proposte relative al blocco; ma lord Salisbury ha energicamente rifiutato di fare una proposta qualsiasi. Le altre Potenze sono pure poco disposte a presentarne una, nella speranza, senza dubbio, che il conte Goluchowski, il quale sembra essersi assunto il compito di fare all'Europa delle proposte nelle grandi circostanze, vorrà ben farne un'altra dopo l'insuccesso delle precedenti.

vorrà ben farne un'altra dopo l'insuccesso delle precedenti.
« Insomma i Gabinetti d'Europa studiano in questo momento la questione cretese senza aver un punto di partenza fisso e nulla è meno facile che di trovare una soluzione in uno scambio di vedute fatte, per così dire, nel vuoto ed in

mezzo ad opinioni le più disparate. »

Alla stessa *Agenzia* si telegrafa da Costantinopoli, in data 19 agosto:

« I rappresentanti delle Potenze non hanno ricevuto ancora nessuna istruzione a proposito delle raccomandazioni che devono fare alla Porta per la soluzione della questione cretese.

« La difficoltà consiste nelle misure da prendersi per assicurare l'esecuzione dell'accordo che si vuole raggiungere. Questo punto essenziale occupa attualmente l'attenzione dei gabinetti curopei. La Russia si dichiara ora più apertamente in favore del blocco; però prevale l'opinione che fino a tanto che l'Inghilterra persisterà nel rifiuto, il blocco non potrà effettuarsi. Del resto è da notarsi che la Germania, pure approvando l'idea del blocco, ha dichiarato che le sue navi non vi prenderebbero parte. »

Per telegrafo fu annunziato che a Key West ha avuto luogo una dimostrazione contro la Spagna e che vi fu insultata la bandiera spagnuola.

La notizia di questo fatto ha prodotto una certa emozione in Spagna. Un deputato carlista ha interpellato il Governo, alla Camera, sulle misure che furono prese per vendicare l'oltraggio fatto alla bandiera spagnuola dalla plebaglia di Key

Il Ministro dell'Interno ha risposto che non è questo il momento di occuparsi di questo affare. Il Governo spagnuolo non ha ricevuto ancora la conferma ufficiale del fatto. Se l'oltraggio commesso contro la bandiera spagnuola verrà confermato, il Governo dirigerà immediatamente un reclamo agli Stati Uniti.

La sessione dei Consigli generali testè apertasi in tutta la Francia, darà, secondo i giornali francesi, delle interessanti indicazioni sullo stato dell'opinione pubblica a proposito della riforma fiscale elaborata dal Ministero Mèline, la quale non ha potuto essere condotta in porto durante l'ultima sessione delle Camere legislative.

È però certo fino da ora, dicono i giornali in parola, che la maggioranza dei Consigli generali è contraria ai progetti del gabinetto attuale quanto lo fu all'imposta globale sulla rendita che era stata proposta dal gabinetto Bourgeois.

Se non che il gabinetto Meline non sembra affatto risoluto di insistere nei suoi progetti. Ciò si desume da un discorso pronunziato dal sig. Meline istesso all'apertura del Consiglio generale dei Vosgi, di cui è presidente. Il capo gabinetto non ha esitato a far sacrificio dell'imposta sulla rendita.

Il principio della riforma finanziaria che costituisce una parte essenziale del programma del gabinetto — ha detto il signor Méline — è lo sgravio dell'agricoltura e il ristabilimento dell'equilibrio, da lungo tempo distrutto, tra la proprietà mobiliare e la proprietà immobiliare. « Tutto il resto, aggiunge il ministro, è di minore importanza, poiche non si tratta più che della ricerca dei mezzi necessarii per operare lo sgravio; su questo terreno la discussione è permessa e noi non abbiamo la pretesa di imporre le nostre proposte come un blocco intangibile. »

Il governo stesso adunque, osserva l'Indépendence belge, sembra essersi reso conto dei gravi inconvenienti che susciterebbe la creazione di un'imposta sui fondi di Stato francesi, e le parole del sig. Mèline bastano a confermare l'impressione che si ebbe verso la fine della sessione parlamentare che, cioè, il governo era disposto a ritirare questa parte del suo

progetto.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. l'ammiraglio Tommaso di Savoia, direttore superiore delle manovre generali della flotta, inalberò ieri, a Spezia, le sue insegne di comando sul Savoia, fra le salve delle artiglierie e gli urrà degli equipaggi.

Quindi S. A. R. ispeziono le navi delle squadre e fece visita ai Vice e Contrammiragli, venendo ricevuto sulle loro navi cogli onori regolamentari.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi giunse ieri a Rio Janeiro sulla R. Nave Cristoforo Colombo.

Il circolo operaio italiano, con la musica, si recò a bordo ad ossequiare S. A. R.

A bordo tutti bene.

S. A. R. il Conte di Torino è partito per Berlino, onde assistere alle grandi manovre militari in Germania.

L'Agenzia Stefani, comunica:

Messina, 21.

La città è imbandierata per festeggiare il fidanzamento del Principe di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro.

Stasera vi sarà spettacolo di gala al Massimo

Dalla provincia giungono telegrammi di esultanza.

Messina, 21.

Lo spettacolo di gala al Massimo teatro, per festeggiare il fidanzamento del Principe di Napoli colla Principessa Elena, è riuscito imponente.

Il teatro era affollatissimo.

Sassari, 21.

Per festeggiare il fidanzamento del Principe di Napoli colla Principessa Elena, oggi è stata issata la bandiera al palazzo della provincia. Le rappresentanze della provincia e del comune inviarono telegrammi di felicitazioni alle LL. MM. Croce Rossa italiana — Oggi, ricorre il 32º anniversario della convenzione di Ginevra che stabilì la neutralità delle ambulanze e degli ospedali in guerra e del personale ad essi addetto.

Da tutto il personale della Croce Rossa italiana, che si trova a prestare servizio attivo alle manovre di campagna del regio esercito, la giornata di oggi è stata considerata come festa del corpo.

Agli infermi ricoverati nelle unità ospedaliere dell'Associazione fu fatto, per la circostanza, uno speciale trattamento.

L'arte italiana a Berlino. — Il giuri dell'Esposizione di Belle Arti ha assegnato la grande medaglia d'oro al pittore Pietro Fragiacomo di Venezia, o la piccola medaglia d'oro ai pittori Enrico Woods di Venezia, Arturo Faldi di Firenze e Caprilo di Napoli, e agli scultori Rivalta di Firenze e Cifariello di Napoli.

Bufera ed uragano. — Si ha da Massa che alle ore 21 di ieri l'altro una tromba marina, di un raggio di circa 150 metri, spingevasi dentro terra, per sei chilometri, fino ai piedi delle ubertose colline della città, schiantando alberi, distruggendo vigneti, scoperchiando case ed intercettando le comunicazioni.

La violenza della bufera asportò lungo tratto di strada alla Tambura. Il fiume Frigido ruppe gli argini alla foce, verso la spiaggia di San Giuseppe Vecchio, inondando le campagne.

La tempesta si estese sul Carrarese.

Le acque del Carrione oltrepassarono il livello del 1835, allagarono le strade e le campagne, abbatterono e travolzero alberi, danneggiarono e distrussero edifici, invasero le case e le stalle, disperdendo gli arredi e le derrate, annegando il bestiame e trasportando tutto fino al mare.

Furono interrotte le comunicazioni telegrafiche da Carrara-Avenza alla Marina. Fu interrotto il transito di alcune strade e rotto l'acquedotto comunale. Una casa fu colpita dal fulmine ed altre ebbero guastato il tetto dal vento. Nessuna vittima di persone.

Molte famiglie sono ricoverate nei teatri. Le autorità vigilamo per le occorrenti disposizioni. La truppa presta ammirabile servizio.

Tanto in quel di Massa, quanto in quel di Carrara i danni sono gravi, rilevanti.

Da Modena si telegrafa poi che in 'quella iprovincia continuala dirotta pioggia, ingrossando i fiumi Secchia e Panaro.

Il ponte Vignola sul Panaro è minacciato. Le acque sorpassarono la strada provinciale nell'accesso a destra, danneggiando il tramway di Bazzano. E' inondata la parte bassa di Vignola.

Gli ufficiali e le guardie del genio civile sono sui posti.

Roma. — Spéttacoli di questa sera;

Nazionale. - Zampa legata, oro 21.

Quirino - L'Albergo del libero scambio, ore 21.

Gambrinus - Concerto delle Dame Ungheresi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RIO JANEIRO, 21. — Nella scuola di medicina ebbe luogo un meeting contro il protocollo stipulato dal governo brasiliano col governo italiano per la definizione dei reclami italiani.

Vi presero parte studenti della scuola politecnica e di quelle di medicina e di legge, approvando una mozione, con cui si chiede alla Camera di respingero il progetto di legge per l'approvazione del protocollo italo-brasiliano.

MADRID, 21. — I giornali pubblicano notizie da Tangeri, che annunziano essere stata scoperta una cospirazione per detronizzare il Sultano, nella quale sono compromessi parecchi alti Dignitari di Corte.

BARCELLONA, 21. — L'avvocato Corominas e il Sindaco di Gracia sono stati arrestati per il sospetto che abbiano partecipato all'ultimo attentato anarchico.

VALENZA, 21. - Un terribile ciclone ha imperversato sulla città, devastandola ed abbattendo alberi, camini, fanali e bal-

coni.

Numerose persone sono rimaste ferite. Parecchie officine sono

COSTANTINOPOLI. 21. — L'Assemblea candiotta è stata pro-

rogata di quindici giorni.
Gli Ambasciatori riunovarono le istruzioni ai Consoli nell'isola di Canlia, incaricandoli di agire in modo che non avvenga alcuna rottura fra Zihni Pascia od i deputati,

ATENE, 21 - Si ha da La Canea:

Le teuppe turche continuano a concentrarsi nelle fortezze, abbandonando le posizioni di Kissamo, Lassiti e Mirabello: perche temono che, stando spasse, gl'inserti poterbbero impedire loro di

PIETROBURGO, 21 - Il Novosti dice che la notizia del fidaszamento del Principo di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro sara accolta dalla Russia con schietta simpativa e con occellenti speranze. Rileva che il Principe di Napoli ha occezionali doti di mente e di cuere ed un carattere fin d'ora spicato. Conclude dichiarando che futto ciò induce la Russia a fare i suoi sinceri voti per un matrimonio, che cementerà le migliori relazioni fra la Russia e Fitalia. MADRID, 21. — Sengto. — Il ministro della Colonie. Castel-

lano, legge un dispaccio del Governatore generale delle Filippi-ne, il quale anaunzia che fu scoperta una cospirazione per pro-clamarae l'indipendenza e che i principali capi della cospirazione

sono stati arrestati.

I membri dell'opposizione offrono il loro concerso al Governo per difendere l'integrità della patria.

Camera dei Deputati. — S'intraprende la discussione ed pro-

camera del Impano. — Sintraprendo la discussione su progetto di legge contro gli anarchici.

RIO-JANEIRO, 22. — Il protocollo relativo al detrimento di tutti i reclami italiani all'arbitrato del Presidente Cleveland è stato approvato dalla Camera in secondo lettura.

MADRID, 22. — Il Profetto, facendo una porquisizione nel Circolo ispano-filippino. La sequestrato numerosi documenti.

Si dice che versa rinforzata la guarnigione delle Filippine. ATENE, 22. — I deputati cristiani candiotti coasentirono di dare a Zihni Pascia le spiogazioni necessario intorno alle loro domande, senza però modificarle.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il di 21 agosto 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metci 50,60.

Barometro a mezzodi	 \dots \dots \dots \dots \dots \dots \dots \dots \dots \dots
Umidità relativa a mezzodi	
Vento a mezzodì	. Sad fresco.
Cielo	, coperto.
	Massimo 28.01.

Termometro centigrado Minimo 23.00.

Pioggia in 24 ore: mm. 0.3.

Li 21 agosto 1895.

In Europa pressione bassa salla Norvegia ed Irlanda 755; relativamente alta al SW, 763 Lisbona, Biarritz.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario dovunque; pioggie e temporali al N e Centro; venti abbastanza forti intorno levante al Centro. Temporatura aumentata al S, diminuitaaltrove. Mare agitato a Civitavecchia.

Stamane: cielo serono al S, piovoso a Porto Maurizio e nel Lazio, coperto altrove; venti settentrionali deboli al N. vari deboli e moderati altrove.

Barometro: 764 Leece, Tiriolo: 762 Domodossola, Belluno, Napoli, Girgenti; 761 Modena, Roma, Trapani; 758 Cagliari.

Probabilità: venti deboli e freschi al N, intorno al ponente al S, cielo vario; ancora temporali specialmente sull'alto Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

		Roma,	21 agosto	1896.		
	STATO	STATO	Tempe	ratura		
STAZIONI	DEL CIELO	DEL MARE	Massima Minima			
	ore 7	ore 7	1			
<u>.</u>	<u>i</u>		nelle 24 ore	precedenti		
Porto Maurizio .	1 I piovoso I	calmo	26.3	15.5		
Geneva	coperto	mosso	21 2	18 6		
Massa Carrara	piovoso	agitato	25 ()	17.7		
Cunso	coperto		18 7	12 8		
Torino	coperto	_	18 2	15 1		
Novara	coperto		20 ()	15.0		
Domodossola	coperto		19.9	13 0		
Pavia	nebbioso	- :	20 1	15.7		
Milano Sondrio	: coperto ; 1/4 coperto ;		20 4 19 0	15 G 13 O		
Bergamo	1/2 coperto		19 4	12.7		
Brescia	coperto	- 1	23.8	18 0		
Cremona	coperto		10.9	15.7		
Mantova	3/4 coperto		23 0 22 5	17 4 16 8		
Belluno	coperto coperto		(2.7)	13 1		
Udine	coperto		19.8	15 0		
Treviso	coperto		21.6	17/0		
Venezia	coperto	calmo	22.5	16 0		
Padova Rovigo	coperto coperto	_	21 3 21 9	16 3 1 5 8		
Piacenza	nebbioso		21 0	16.3		
Parma	coperto		19.8	15 4		
Reggio Emilia	piovoso	-	20-2	16.2		
Modena	coperto	-	23 4 22 8	15 7 15 8		
Ferrara Bologna	coperto	_	24.9	16.1		
Ravenna	coperto		28 1	17 0		
Forli	coperto	. –	26/2	19.2		
Pesaro	coperto	legg. mosso		19 3		
Ancona Urbino	coperto nebbioso	legg. mosso	26 9 25 1	21 8 16 8		
Macerata	coperto		26.8	19 5		
Ascoli Piceno	13/4 coperto	_	26.5	19.5		
Perugia	coperto		25 8	19.7		
Camerino Pisa	coperto piovoso	: —	25 4 28 2	19 3 19 0		
Livorno	coperto	almo	$\tilde{27}$ $\tilde{2}$	18.8		
Firenze	coperto	_	i 27 3	20.0		
Arezzo	coperto	<u> </u>	27 6	17 6		
Siena	provoso	i	26 1 28 1	18 4		
Grosseto Roma	coperto piovoso	· _	28.9	22 8 23 6		
Teramo	· 9/4		. 214	15.6		
Chieti	3/4 coperto	·	27.8	16.6		
Aquila		-	$\begin{array}{ccc} 27.7 \\ 26.6 \end{array}$	17.3		
Agnone Foggia	1/2 coperto sereno		20 b	15 6 21 0		
Bari	sereno	calmo	28 1	21 0		
Lecce	sereno	i —	30 }	19 2		
Caserta	sereno	0.1	: 29 4 26 2	19 5		
Napoli	sereno	calm o	20 2	2t 5 17 5		
Avellino	sereno		25 0	14 0		
Salerno	<u> </u>	<u> </u>	,	-		
Potenza	sereno		26 0	17.8		
Cosenza	13 coperto	_	: i 28 0	12.0		
Reggio Calabria .	sereno	legg. mosso		16 0 23 0		
Trapani	-			1		
Palermo	1/2 coperto	calmo	37 4	17.5		
Porto Empedocle . Caltanissetta	coperto	mosso	20 0	210		
Messina	sereno 1/4 coperto	mosso	$\frac{27}{28} \frac{4}{0}$	18 2 23 3		
Catania	sereno	calmo	28 11	23 3 21 8		
Siracusa	1 1 / 4	calmo	30 0	22 2		
Charlinal		calmo	29 0	1		
Cagliari	sereno coperto	Carmo	$\begin{bmatrix} 29 & 0 \\ 20 & 0 \end{bmatrix}$	23 0 19 4		

I	ISI	'IN	O OFFICIALE della Borsa	li Commercio di	Roma del dì 21 Agosto 189	6.			
ÝТО	VALORI		VALORI AMMESSI	PREZZI					
GODIMENTO nomin. versato		ato)	A	The down a similar	IN LIQUIDAZIONE	PREZZI			
8	nomin.	versato	CONTRATTAZIONE IN BORSA	in contanti	Fine corrente Fine prossimo	— nominali			
1 lug. 98			detta 4 $^{1}/_{2}$ $^{0}/_{0}$	93,95 92 ¹ / ₂ 93 94,—	Med. 93,971/2 95 921/3				
1 lug. 96 1 apr. 96 1 giu. 95 1 apr. 96	500 500 500 500 500 500 500 500 500 500	500 500 500 500 500 500 500 500 500 500	Cred. Fond. Banco S. Spirito Banca d'Italia 4 % % Banca d'Italia 4 % % Banco di Sicilia Banco di Napoli Op ^a di S. Paolo 5 % % d'/2 % % d'/2 % % dell'Ist.Italiano 4 1/2 % %		Med	. 497 — 235 — . 492 — . 499 —			
_	500 500 250 500 500	500 500 250 500 500	Azioni Strade Ferrate. Az. Ferr. Meridionali Mediterranee Sarde (Preferenza) Palermo, Marsala, Trapani 1a e 2a Emissione della Sicilia Azioni Banche e Società diverse.	= = = = = = = = = = = = = = = = = = =		. 644 — . 504 — . ——			
1 gen. 96 1 gen. 95 1 gen. 96 1 apr. 96	900 250 500 500	700 250 500 500	Az. Banca d'Italia		= i40 : : : : : : : : : : : : : : : : : : :	. 705 — . 437 — . 352 —			
15 apr. 96 1 lug. 96 1 gen. 93 1 gen. 94 1 gen. 96 1 lug. 96 15 apr. 96 1 gen. 93 1 gen. 95 1 apr. 96 1 lug. 96	500 250 150 100 125 250 300 100 250 250 250 500 250	500 250 150 100 300 125 250 300 100 250 250 250 250 250 250	Anglo-Rom. per Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi Acqua Marcia. Italiana per Condotte d'acqua. dei Molini e Magazz. Generali Telefoni ed App.i Elettriche. Generale per l'Illuminazione. Anonima Tramway-Omnibus. delle Min. e Fond. Antimonio Navigazione Generale Italiana Metallurgica Italiana. della Piccola Borsa di Roma. An. Piemontese di Elettricità Risanamento di Napoli. di Credito e d'industr. Edilizia. Industriale della Valnerina. Cradito Italiano. Acquedotto De Ferrari-Galliera.		- 844	. 1285— . 62— . 155— . 155— . 308— . 128 50 . 110— . 19— . 19— . 520— . 245—			
1 giu. 95	100		Azioni Società Assicurazioni. Az. Fondiaria - Incendio	 : : : : : : =	= : : : : : : : : : : : : : : : : : :	. 94 — 208 —			

NT.	VAI	LORI	VALORI A	MMESSI	PREZZI				PREZZI nominali
DIME	OF VALORI VALORI AMMESSI iii st st contrattazione in Borsa		IN C	ONTANTI	IN LIQ	UIDAZIONE			
Gol	B	Ver	CONTRATTAZIO	NE IN BORSA		ONIANII	Fine corrente Fine prossimo		
1 lug. 96 1 lug. 93 1 lug. 96 1 apr. 96	1000 500	500 1000 500 500 500 500 500 500 500 500	Soe. Immobilis Acqua M SS. FF. M FF. Ponte FF. Sarde FF. Paler pani I. S FF. Secon FF. Napoli Industrial Buoni Meridionali 5	Emiss. 1887–88–88 Goletta 4 °/0 (ord del Tirreno. 4 °/0 arcia deridionali bba Alta Italia nuova Emiss. 3 mo, Marsala, Tra S. (oro) d. della Sardegne e della Valnerina °/0					510 —
1 lug. 93 1 gen. 89 1 ott. 90 1 lug. 93 1 lug. 92 1 gen. 89 1 ott. 90 1 gen. 88	83,33 500 400 500 150 200	83,33 500 400 500 150 200	Tiberina Industrial Soc. di Credito M Immobiliare Fondiaria Its Material	Rossa Italiana. ocietà in Liquida. e e Commerciale (obiliare Italiano	z				
Sconto			CAMBI	Prezzi fatti	Nominali	sul corso dei	NFORMAZIONI TI cambi trasmesse Genova Milab	lai sindacati delle l	oorse di Torino
2 2 Risposta	Pari Lone Vier Geri	dra . nna-Tr mania oremi .	Chêque	apensazione		$\begin{bmatrix} 20 & 88 \\ & \\ & 13 \end{bmatrix}$	7 27 ¹ / ₂ 30 107 20 30 1, 27 01 ¹ / ₂ 27,, 27 2 40 45 132 3)	7 03	7 27 ¹ /, 106 27 01 132 42 ¹ / ₂
Rendita detta	5 °/ ₀	ZI DI	COMPENSAZIONE DE 93 45 Az 101 65 93 45	ioni Soc. Condotte Molini M	LÍO 1896	Media dei	corsi del Consoli nelle varie Bor	dato Italiano a c se del Regno.	
detta Obbl. Mu odett dett Azioni	3 °/0. micip te 4 °/ t	io di Fo (1ª I o (2ª a a ond. B.) > del Meridi fedite carde (d'Ital di Roce It. Concide Conc	Coma 5 °/0 — — — — — — — — — — — — — — — — — — —	Navig. G Metaliur Piccola I Roma An. Pien Risaname Napoli Credito I Fondiaria Inc Vi b. Fer. 3 % Em. 18	110 — 1. Elett. 160 — 20 —	Consolidato Consolidato ETTO LUIGI ORES' Visto: 1	La Commission RE MENZOCCHI. BOSIO. TE PUERI.	· · · · · · L	57 —